

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEGLI AACC

2. IL CICLO DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

2.1 Pianificazione strategica

(Pagina 11)

Entro la prima decade del mese di maggio, il Segretario Generale dell'ACI trasmette agli Automobile Club le linee di indirizzo, approvate dall'Assemblea dell'ACI nell'ambito del predetto processo di pianificazione strategica della Federazione, al fine di assicurare la coerenza dell'azione dei singoli Automobile Club operanti a livello locale rispetto alle strategie generali della Federazione.

Successivamente, **sempre entro il mese di maggio**, il Consiglio Direttivo di ciascun Automobile Club può integrare tali linee d'indirizzo della Federazione con ulteriori priorità politiche locali.

Entro **(la prima decade del) mese di maggio**, il Segretario Generale dell'ACI trasmette agli Automobile Club le linee di indirizzo, approvate dall'Assemblea dell'ACI nell'ambito del predetto processo di pianificazione strategica della Federazione, al fine di assicurare la coerenza dell'azione dei singoli Automobile Club operanti a livello locale rispetto alle strategie generali della Federazione.

Successivamente, **(sempre) entro il mese di (maggio) giugno**, il Consiglio Direttivo di ciascun Automobile Club può integrare tali linee d'indirizzo della Federazione con ulteriori priorità politiche locali

2.2. La programmazione operativa e il budgeting

(Pagina 12)

Entro il 30 settembre, il Direttore dell'Automobile Club sottopone all'approvazione del Consiglio il Piano delle Attività dell'Ente, ricomprensivo i progetti, le attività e gli eventuali piani di miglioramento gestionali destinati a realizzare le priorità politiche locali e di Federazione.

Il portafoglio progetti e piani di attività viene successivamente trasmesso all'ACI, per il tramite del Direttore Regionale, affinché il Segretario Generale possa sottoporlo, **entro la prima decade del mese di ottobre**, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione.

Il Segretario Generale comunica, quindi, al Direttore dell'AC gli esiti della suddetta verifica di coerenza.

In presenza di eventuali progettualità locali, il Direttore dell'AC procede **entro il mese di novembre**, alla predisposizione dei piani operativi di dettaglio di dette progettualità.

Tali piani operativi di dettaglio vengono predisposti sulla base delle schede di cui agli **E1/AC (scheda anagrafica del progetto/attività), E2/AC (budget economico e degli investimenti di progetto), E3/AC (GANTT) e scheda indicatori come da prospetto di cui al successivo paragrafo 4.4, sia per i progetti che per le attività gestionali**, e quindi trasmessi al Segretario Generale dell'ACI e all'OIV.

Entro il 30 settembre, il Direttore dell'Automobile Club sottopone **(all'approvazione del)** al Consiglio il Piano delle Attività dell'Ente, ricomprensivo i progetti, le attività e gli eventuali piani di miglioramento gestionali destinati a realizzare le priorità politiche locali e di Federazione.

I citati progetti e piani di attività vengono successivamente trasmessi all'ACI, per il tramite del Direttore Regionale, **-entro i 5 giorni successivi all'approvazione.**

I Direttori Regionali entro il 10 novembre cureranno l'invio all'OIV ed al Segretario Generale dei Piani di Attività approvati affinché questi possa sottoporli **entro la prima decade del mese di ottobre**, al Comitato Esecutivo, **o su delega di questo, al Presidente**, per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, **che avverrà entro la fine dell'anno.**

Il Segretario Generale rende successivamente noto a ciascun Direttore l'esito dell'esame **suddetto per gli eventuali adempimenti conseguenti a carico dell'AC.**

In presenza di eventuali progettualità locali, il Direttore dell'AC procede **(entro il mese di novembre)**, alla predisposizione dei piani operativi di dettaglio di dette progettualità ed **alla loro trasmissione all'ACI ed all'OIV contestualmente al Piano delle Attività approvato.**

Tali piani operativi di dettaglio vengono predisposti sulla base delle schede di cui agli **E1/AC (scheda anagrafica del progetto/attività), E2/AC (budget economico e degli investimenti di progetto), E3/AC (GANTT) ad esclusione delle attività che, previa**

	<p>conferma dell'OIV, non si spiegano in una serie di step realizzativi programmabili, logicamente e cronologicamente concatenati e che quindi non sono gantizzabili), e scheda indicatori come da prospetto di cui al successivo paragrafo 4.4, sia per i progetti che per le attività gestionali, e quindi trasmessi al Segretario Generale dell'ACI e all'OIV.</p>
<p>(Pagina 14) Nel corso del mese di dicembre il Segretario Generale dell'ACI, sulla base del portafoglio progetti/attività di Federazione e, ove presenti, locali riferiti all'Automobile Club, assegna gli obiettivi di performance individuale al Direttore dell'AC; in tale sede il Segretario Generale, definisce, sentito il Presidente dell'Automobile Club il peso relativo sia alla parte degli obiettivi individuali legati alle progettualità di Federazione che a quelli locali.</p>	<p>Nel corso del mese di dicembre il Segretario Generale dell'ACI, sulla base del portafoglio progetti/attività di Federazione e, ove presenti, locali riferiti all'Automobile Club, assegna gli obiettivi di performance individuale al Direttore dell'AC; in tale sede il Segretario Generale, definisce, sentito il Presidente dell'Automobile Club il peso relativo sia alla parte degli obiettivi individuali legati alle progettualità di Federazione che a quelli locali, sulla base anche della proposta di peso percentuale contenuta nel Piano delle Attività dell'AC.</p>

2.3 La gestione operativa, la misurazione e il monitoraggio

<p>(Pagina 15) Il monitoraggio della performance organizzativa di Ente è effettuato dall'OIV sulla base della scheda trimestrale di cui all'allegato F4/AC predisposta dal Direttore dell'Automobile Club e trasmessa all'OIV per il tramite della Direzione Centrale Segreteria e Pianificazione dell'ACI.</p>	<p>Il monitoraggio della performance organizzativa di Ente è effettuato dall'OIV sulla base della scheda trimestrale di cui all'allegato F4/AC predisposta dal Direttore dell'Automobile Club e trasmessa all'OIV (per il tramite della Direzione Centrale Segreteria e Pianificazione dell'ACI.)</p>
---	---

4. AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

4.5 Il ciclo della performance nell'AUTOMOBILE CLUB

<p>(Pagina 27) In continuità rispetto all'attuale Sistema di pianificazione della Federazione, entro il mese di settembre vengono definiti i progetti strategici della Federazione che realizzano le priorità politiche proposte dal Presidente dell'ACI ed approvate dall'Assemblea dell'ACI. Tali obiettivi progettuali vengono integrati sempre entro il mese di settembre, da eventuali specifiche progettualità locali approvate dai Consigli Direttivi degli Automobile Club.</p>	<p>In continuità rispetto all'attuale Sistema di pianificazione della Federazione, entro il mese di settembre) ottobre vengono definiti i progetti strategici della Federazione che realizzano le priorità politiche proposte dal Presidente dell'ACI ed approvate dall'Assemblea dell'ACI. Tali obiettivi progettuali vengono integrati sempre entro il mese di (settembre) ottobre, da eventuali specifiche progettualità locali approvate dai Consigli Direttivi degli Automobile Club.</p>
--	--

5 PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

(Pagina 30)

Il monitoraggio della performance organizzativa dell'Automobile Club è effettuata come già detto con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore (**allegato F4/AC**) e trasmessa all'OIV per il tramite della Direzione Centrale Pianificazione e Coordinamento.

A tal fine il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per la corretta compilazione della suddetta modulistica, relativamente alle progettualità di Federazione aventi impatto sull'Automobile Club, viene garantito un adeguato flusso informativo tra il Direttore dell'Automobile Club ed il Capo Progetto dell'ACI, con particolare riferimento agli indicatori e ai target di progetto

Nel caso in cui l'Automobile Club abbia definito progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore (**allegato Fa/AC e Fb/AC**) e trasmessa all'OIV per il tramite della Direzione a Direzione Centrale Pianificazione e Coordinamento

(Pagina 32)

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente, il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club, e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.

Il monitoraggio della performance organizzativa dell'Automobile Club è effettuata come già detto con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore (**allegato F4/AC**) e trasmessa all'OIV (~~per il tramite della Direzione Centrale Pianificazione e Coordinamento.~~)

A tal fine il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per la corretta compilazione della suddetta modulistica, relativamente alle progettualità di Federazione aventi impatto sull'Automobile Club, viene garantito un adeguato flusso informativo tra il Direttore dell'Automobile Club ed il Capo Progetto dell'ACI, con particolare riferimento agli indicatori e ai target di progetto

Nel caso in cui l'Automobile Club abbia definito progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore (**allegato Fa/AC e Fb/AC**) e trasmessa all'OIV (~~per il tramite della Direzione a Direzione Centrale Pianificazione e Coordinamento~~)

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente, il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club, e al Direttore, (~~con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati~~).